



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Scelti secondo il Suo cuore

"Non siete voi che avete scelto me, ma son Io che ho scelto voi, e v'ho costituiti perché andiate, e portiate frutto, e il vostro frutto sia permanente; affinché tutto quel che chiederete al Padre nel mio nome, Egli ve lo dia.

Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri."

(Giovanni 15:16,17)

(Lettura della Parola di Dio al Culto di domenica 29 gennaio 2012)

E' facile pensare di essere stati noi a decidere di seguire Gesù per servirlo ed amarlo.

Eppur, la Parola di oggi afferma chiaramente che è stato Lui a scegliere noi.

Ma, in base a quali caratteristiche il Signore sceglie e per quale fine?

C'è forse in noi qualcosa che possa determinare la predilezione da parte di Dio?



Il Signore si è affezionato a voi e vi ha scelti... perché vi ama.

(Deuteronomio 7:7,8)

Colui che ci conosce chiaramente, che intende da lontano il nostro pensiero (Salmo 139), opera una scelta (chiamata anche elezione) che è perfetta. Egli sceglie solo coloro che hanno un cuore secondo il Suo cuore (1^a Samuele 13:14).

Il Suo sguardo puro e profondo, non è come quello dell'uomo.

Egli non ha riguardi alla qualità delle persone e chi lo teme ed opera giustamente gli è accettevole (Atti 10:34,35).

L'apparenza è qualcosa che sembra, è lontana e confusa visione della realtà, è travisamento della verità!

La ricchezza, la sapienza, le nobili origini, il partecipare a cerimonie fastose, rigorose ed impeccabili, il fare opulenti discorsi e pronunciare frasi ben acconcie e molto persuasive e perfino il fare opere caritatevoli non ci rende meritevoli né atti ad essere scelti da Gesù: il cuore resta lontano (Marco 7:6) attratto da vani ed ingannevoli tesori (Matteo 6:21).

"Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare i savi; e Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti; e Dio ha scelto le cose ignobili del mondo, e le cose sprezzate, anzi le cose che non sono, per ridurre al niente le cose che sono, affinché nessuna carne si glori nel cospetto di Dio." (1^a Corinti 1:27-29)

Signore Gesù, Tu solo conosci il nostro cuore!

Ti preghiamo, dacci un cuore secondo il Tuo cuore! Un cuore umile e mansueto che in ogni circostanza sa commuoversi, sa sperare, sa amare come Tu ami noi.

Dacci un cuore che, obbediente al Tuo comando, porti frutto abbondante e permanente per la Tua gloria. Amen!